

35

A.V.

W. a. l. Coates

1947

L'AMORE DEI TRE RE

TRAGIC POEM

IN THREE ACTS.

BY
SEM BENELLI

ENGLISH VERSION

BY
R.H. ELKIN.

MUSIC BY
ITALO MONTEMEZZI.

COATES BIBLIOTHECA
Coates
Versameling
U.S.

L'AMORE DEI TRE RE

TRAGIC POEM

In Three Acts

by

SEM HENELLI.

ENGLISH VERSION

by

R.H. ELKIN.

MUSIC BY

ITALO MONTEMEZZI.

G. RICORDI & CO.

265, Regent Street, London, W.

U.S. LIBRARY

P E R S O N A G G I

ARCHIBALDO

MANFREDO

AVITO

FLAMINIO

UN GIOVANETTO

UN FANCIULLO (voce interna)

VOCE INTERNA

FIORA

ANCELLA

UNA GIOVANETTA

UNA VECCHIA

Gente d'Altura : Uomini, donne giovani e vecchie.
Nel Medio Evo, in un remoto castello d'Italia
quarant'anni dopo un'invasione barbarica.

A V V E R T E N Z A

Questa parte del Poema Tragico musicata dal Maestro Italo Montemezzi e parsa la piu adatta alla musica ed e buona parte dell'edizione intera dell'Amore dei tre re.

I versi scelti stati tutti rispettati, eccettuati pochissimi mutati o lasciati tronchi, per necessita d'arte.

Le scene che nel poema intero precedono il giungere di Avito, nell'ultimo atto, sono state dal poeta convertite in un Coro Parlato che avviene dinanzi alla morta.

Il poeta ha anche scritto per la musica le parole del Coro interno. Ricordano quelle degli antichi Inni Sacri.

L'EDITORE.

C H A R A C T E R S :

ARCHIBALDO

MANFREDO

AVITO

FLAMINIO

A YOUTH

A BOY CHILD (voice behind the scenes)

FIORA

A HANDMAIDEN

A YOUNG GIRL

AN OLD WOMAN

Inhabitants of Altura : Men, Women, Youths and
Old Women.

In the Middle Ages, in a remote castle of Italy;
forty years after a barbarian invasion.

N O T E.

This part of the Tragic Poem set to music by Maestro Italo Montemezzi seemed to be the most adapted for music, and is a considerable portion of the complete edition of "L'Amore die tre re."

The verses selected have not been tampered with, with the exception of a very few inevitable alterations and abbreviations.

The scenes, which, in the original poem, precede the coming of Avito in the last Act, have been converted by the poet into a Spoken Chorus, which is introduced before the death.

The poet has also written for the music the words of the chorus behind the scenes. These recall ancient sacred hymns.

THE EDITOR.

ATTO PRIMO

Spaziosa sala del Castello. Due archi ben misurati aprono le belle curve alla vista di una terrazza a colonne, e della notte poco innanzi l'alba. Una lanterna, come un segnale, rossastramente splende rivolta verso la campagna. Nel buio della sala rilucono i mosaici del soffitto sopra le arcate, sopra le porte di destra e sinistra. Le colonne e i capitelli medioevali, incroci bizzarri me armoniosi de stili, s'intrecciano e s'incontrano paurosamente.

(Un po' di silenzio; quindi entra da sinistra Archibaldo vecchio e cieco barone; e condotto da Flaminio sua guida, che indossa il vestito delle guardie del castello.)

(Le vesti di ognuno, ampie e lunghe, hanno linee pure, ieratiche.)

ARCHIBALDO : Grazie, Flaminio : guarda quella porta.
E chiusa bene?

FLAMINIO : Accostata; signore....

ARCHIBALDO : Chiudila bene, ma senza rumore.....

FLAMINIO : (attraversa la stanza, s'avvicina alla porta
di faccia)

ARCHIBALDO : (pentito; con premura)
No; lasciala! Che credi tu? Che senta?

FLAMINIO : Chi, mio signore?

ARCHIBALDO : (amaro)

Ma che sei? Stordito
dal sonno? Chi ci dorme mai, di la?

FLAMINIO : Fiora! La sposa del figliuolo vostro!

ARCHIBALDO : Dorma; dorma; che giovinezza e sogno.....
Non altro! A me negato ora e sognare

ACT ONE.

Spacious hall in the castle. Through the fine curves of two well-proportioned arches a view of a terrace with pillars of the night, just before dawn, is obtained. A lantern employed as a signal, sheds its reddish light across the country. The mosaics on the ceiling above the arches, and above the doors on the right and left, shine out through the gloom of the hall. The pillars and their mediaeval capitals, twisted in a curious but harmonious style, intersect and cross one another gloomily.

(A short silence; then there enters from the left Archibaldo, an old and blind baron; he is led by his guide, Flaminio, who wears the dress of the castle-guards.)

(The garments of both men are full and long, with pure, priestly lines)

ARCHIBALDO : Thanks, good Flaminio : look at that door.
Is it quite shut?

FLAMINIO : Not quite, my Lord.....

ARCHIBALDO : Then shut it quite, but make no noise....

FLAMINIO : (crosses the room and approaches the door
opposite)

ARCHIBALDO : (changing his mind; hastily)
No; leave it so! What dost thou think? or hear?

FLAMINIO : Who, my lord?

ARCHIBALDO : (bitterly) But what art thou? Art dazed
With slumber? Who is it sleeps in
there?

FLAMINIO " Fiora! your son's wife sleeps there!

ARCHIBALDO : Well, let her sleep: since youth is but a dream..
Naught else! Dreams are denied me

ATTO PRIMO

che il sonno mi tradisce e come un'ape
molesta scherza con le mie palpebre,
poi che lo sorte m'ha seccato gli occhi.....

(Dolorosamente)

Flaminio, guarda il cielo; tu che puoi....

FLAMINIO : E notte ancora; ma l'alba e vicina.....

ARCHIBALDO : Flaminio, guarda, indaga nella valle.
Io sento che Manfredo tornera

FLAMINIO : Non puo darsi, se ancora egli combatte
i castelli dei nostri oltre que' monti.....

ARCHIBALDO : Che dici tu : dei nostri?

FLAMINIO : Si; dei miei
che voi gia soggiogaste... Io sono nato
sulle cime del colle la d'Altura,
dove nacque la nostra principessa.....

.....
Per aver pace vi donammo Fiora....

..... Avito il giovane
principe nostro l'avrebbe sposata....

ARCHIBALDO : (con insistenza)
Guarda, Flaminio; guarda nella valle....

FLAMINIO : Nessuno, mio signore! Tutto e pace!

ARCHIBALDO : Sono stanco ed il sonno che mi fugge
mi lascia ancora piu sperso nel buio.....

FLAMINIO : (distrattamente)
Chi non dorme di notte o smania o prega...

ARCHIBALDO : O ricorda! ... Il pensiero mio stanotte
ripercorre solingo la pianura
sconfinata del viver mio trascorso.....

ACT ONE

Since sleep betrays me like a buzzing bee
Plays with mine eyelids;
Since fate hath sealed mine eyes.....

(mournfully)

Flaminio, look at the sky; thou that can'st see.....

FLAMINIO : 'Tis dark still, but the dawn is nigh.....

ARCHIBALDO : Flaminio, look beyond, and scan the valley.
I feel that Manfred will return.

FLAMINIO : That cannot be if he still fights the castles
Of our men beyond these mountains.

ARCHIBALDO : What say'st thou? Our men?

FLAMINIO : Yes; of my men
Whom, long ago, you conquered.... I was born
Upon the hilltops, yonder, of Altura,
Where our princess was born.....
.....
For the sake of peace we gave you Fiora.....
Avito, our young prince
Was to have wedded her.....

ARCHIBALDO : (insistently) Look out, Flaminio, look into the
valley.

FLAMINIO : No one, my lord! All is quiet!

ARCHIBALDO : I'm weary, and the sleep that shuns me
Leaves me yet more distracted in the gloom.....

FLAMINIO : (absently) Who does not sleep at night must
either rave or pray.....

ARCHIBALDO : Or else remember! .. My thoughts to-night
Are wand'ring lonely, o'er the boundless plain
Of my past life.....

ATTO PRIMO

FLAMINIO : Ricordate la vostra giovinezza.....

ARCHIBALDO : Italia! Italia! ... e tutto il mio ricordo!
(Maestoso)

Son quarant'anni che discesi in questa
bella serra di fiori; e sento ancora
le mie narici dilatarsi al fiero
ricordo

Era la nostra gioventu
ardente, esercitata alla conquista....
Ed in noi tutti era la volonta
possente come una mazza di ferro.

.
Tornavano da questra terra alcuni
die nostri e, nella lingua scalpitante
metallica di nostra gente, ai cieli
esaltavano questa preziosa
gemma; ed il bel nome d'Italia a noi
squillava forte come la lusinga
d'una marcia di guerra.....

Finalmente
il re nostro di noi scelse i migliori;
e movemmo; masnada scintillante
argentea verde e d'oro come serpe
immane che si desta e si divincola
dall'ombra e muove, risuonando, al sole.
Tesi nell'acceso impeto i cavalli;
e gli uomini, su loro, i menti aguzzi :
tutti sentimmo ai primi aliti italici
il caldo aroma della bella preda!
E questa Dea, natante fra due mari,
ci parve sola

. E qui con lei sedemmo
e qui giacemmo e qui l'amammo e mai
nessun di noi la lascerà, l'amante
novella, tutta fresca, tutta verde,
tutta d'oro; ed amandola si piange
ch'ella ci sia la schiava e non la madre,
che, se ci fosse madre, allora si,
c'insegnerebbe a dominare il mondo.

(Pausa. A Flaminio)

ACT ONE

FLAMINIO

Remember your young days.....

ARCHIBALDO

Italy! Italy! is all I can remember!

(majestically)

'tis forty years since first I came into
This lovely park of flowers; and still I draw
My breath more quickly at the proud

Remembrance.....

Our youth was ardent

And all intent on conquest.....

And deep in ev'ry breast there was

A will of iron

.....
Some of our kinsmen came back from this land,
And in the strident tongue that marks our race
They praised its wond'rous beauties to the skies;
Until the name of Italy rang out

As loud and luring as a war march At last

The king picked out the best among us;

And forth we rode, our cohort glittering
Silvery green and golden, like a snake

That, being roused, uncoils its monster lengths
And drags them from the shadow to the sun.

Keen were the horses on the eager charge;

And keen the minds of them that rode them:

With the first balmy breeze from Italy

We all inhaled the stirring breath of conquest!

And this fair goddess, swimming between two seas,

Appeared alone to us

And here we sat with her;

And here we lay; and here we loved her; and ne'er

Will one of us forsake her, our fair new mistress

So fresh, so green, so golden;

And as we love her, so we weep

That she should be the slave and not the mother,

Since, if she were the mother, she in truth

Would teach us how to dominate the world.

(Pause. To Flaminio)

Thou'rt silent? Perchance thou lookst on me with hatred?

ATTO PRIMO

Taci? ... Con odio forse tu mi guardi!

FLAMINIO : (guardando il vecchio cieco ipocritamente)
Io vi servo; e voi siete mio re!
(volendo sviare il suo pensiero)
Ma... il cielo imbianca e la lanterna cede
al giorno la sua luce.

ARCHIBALDO : Adunque, spenglia.....
inutile segnale! Egli non giunge!

FLAMINIO : (Spegne la lanterna sulla terrazza e poi :)
Andiamo, allora, mio signore.....
(Lontano il suono di un flauto campestre)
(Turbato)

Andiamo!.....
(Quasi lo trascina verso le sue stanze, a
sinistra)

ARCHIBALDO : Torniamo, si; torniamo nella notte.....
(Esce guidato da Flaminio.)

(Avito ravvolto in un mantello esce dalla porta di destra.
Muove due o tre passi verso la terrazza. Indaga fuori,
scruta il cielo; ascolta, esita un po'. Si riavvicina
alla porta d'onde è uscito, ma sulla soglia è apparsa la
bianca figura di Fiora : i bei capelli corti inanellati, vivi
intorno alla testa. Sul suo corpo snello una sottilissima
bianca e avorio.)

AVITO : E ancora notte fonda. Troppo presto
Geronte ha dato il segno.

FIORA : Ritorniamo.....

AVITO : No : restiamo così sul limitare
della notte d'amore a dirci addio.

FIORA : Si; restiamo così.....
(Avvicendosi a Lui)
Come chi appena
si sveglia... e teme il giorno e aborre il sole.

ACT ONE

FLAMINIO : (looking at the blind man hypocritically)
I am your servant; and you are my king!
(wishing to turn his thoughts)
But now.... the sky grows light; our lantern
Before the daylight.... pales

ARCHIBALDO : Put out the lantern then.....
A useless signal! He cometh not!

FLAMINIO : (extinguishes the lantern on the terrace; then :)
Then let us go, my lord.....
(In the distance the sound of a rustic flute)
(Uneasily)
Let us go!
(He almost drags him to his apartments on the
left.)

ARCHIBALDO : Let us go back, then; back into the night.....
(Exit, led by Flaminio)

(Avito, wrapt in a mantle, comes out from the door on the R. He takes two or three steps towards the terrace. He looks about; examines the sky; listens; hesitates a little. Again he approaches the door whence he came; but on its threshold has appeared the white figure of Fiora : her lovely short hair hangs in disorder round her face. Her slender figure is draped in a very fine ivory-white garment.)

AVITO : The night is still profound. Too early has
Geronte giv'n the signal.

FIORA : Let us go back.....

AVITO : No : let us remain like this, upon the threshold
of this night of love, bidding each other adieu.

FIORA : Yes; let us stay like this (clinging to him)
Like one who scarce
Has walked....and fears the day and loathes
the sun.

ATTO PRIMO

AVITO : (tremante : accenna a sinistra)
E chiusa quella porta?

FIORA : E chiusa; e chiusa.
Tu tremi, Avito! E una infinita pace
e nel mio petto.....

AVITO : Fiora, si; lo sento,
ed ho paura di quella tua pace.....

FIORA : Dammi le labbra e tanta ti daro
di questa pace! E poi la rivorro
implorandola disperatamente,
che senza le tue labbra non ho pace.....

AVITO : Se poi mi renderai tanta dolcezza
quanta e quella che dare ti vorrei,
struggimi tutto con il fuoco tuo,
perche rinascero.

FIORA : Si, mio diletto!
Mio cuore ardente! la tua bocca e un fiore
d'ongi momento....Si; perch'io lo colgo
ad ogni istante e sempre rifiorisce.....

AVITO : (perdutamente, come un fanciullo ammalato)
Si....rifiorisce.....Senza te patisce.....

FIORA : (con lo stesso smarrimento)
E se lo bacio aulisce...E illanguidisce
l'anima che stacurva su quel fiore.....
.....
Avito; molle sogno.....

AVITO : (c.s.) Eterna febbre!

FIORA : Incanto lungo...senza fine!
(Si stringono perdutamente e si smarriscono nel
bacio)

.....
.....

ACT ONE.

AVITO : (shuddering; points to the left)
Is that door closed?

FIORA : 'Tis closed; 'tis closed.
Thou'rt trembling, Avito! Infinite peace
Is in my breast

AVITO : Yes, Fiora, I can feel it,
And I am frightened at such peace

FIORA : Give me thy lips and I will give thee
Of this peace! And then I'll want it back,
Beseeching, in despair,
That there's no peace for me without thy lips.....

AVITO : If thou then gav'st me of thy sweetness,
As much as I should wish to give to thee,
Consume me wholly with thy fire
That I may come to life again.

FIORA : Yes, my beloved!
My glowing heart! Thy mouth is as a flow'r
That ne'er can die ... Yes, tho' I Pluck it
Ev'ry instant, it always flow'rs afresh.

AVITO : (passionately - like a sick child)
Yes... it flow'rs afresh ...and droops without
thee.....

FIORA : (in the same rapt manner)
And if I kiss thee, it revives...The soul that's
bending
O'er that flow'r is languishing.
.....
Avito; sweetest dream

AVITO : (as above) Eternal ecstasy!

FIORA : Divine enchantment! without end!
(They embrace passionately and are strained, lip to lip,
in a long kiss.)
.....

ATTO PRIMO

AVITO : (come svegliandosi, si scioglie da lei)
Ahime! Guarda; la luce già comincia,
il cielo imbianca....

FIORA : Tu mi vuoi lasciare.....

AVITO : (per fuggire)
..... E tardi

(Scorge la lanterna spenta....Atterrito)

Fiora! Guarda! La lanterna
è stata spenta....Qualcuno è venuto
qui, nella notte.....

FIORA : Il vento è stato.....

AVITO : che la notte era cheta! Non rammenti?

FIORA : Ascolta!.....Corri!.....

(Avito dalla terrazza verso destra. Fiora lo guarda, lo segue
come a proteggerlo, poi corre verso le sue stanze. Ma s'è
aperta la porta di sinistra ed è apparso Archibaldo solo).

ARCHIBALDO : Fiora! Fiora! Fiora!

(Celando agli orecchi del vecchio ogni suo
movimento, Fiora cerca sparire silenziosa)

ARCHIBALDO : (pertinace)

Tue sei costa....Ti sento rifiatare!

.....Affanni? Affanni?

O Fiora, di! : con chi parlavi, tu?

FIORA : (con fermezza nuova)

! Con me stessa parlavo!

ARCHIBALDO : (lentamente s'avvicina a lei)

Non fuggire!

Resta! Voglio sapere!

(Ghermisce lei che s'è appoggiata ad una colonna.
L'attira a sé: con la mano le indaga il volto, la sente
fra le sue grandi braccia di vecchio eroe. Con voce
placata e con meraviglia:)

ACT ONE.

AVITO : (as though awaking, frees himself from her)
Alas! See there, the light begins to dawn,
The sky grows paler

FIORA : You want to leave me

AVITO : (about to fly) 'Tis late!
(He perceives the lantern is extinguished. Terror-struck)
Fiora! look! The light has been struck)
Extinguished Someone has been here
In the night

FIORA : The wind has done it

AVITO : No :
The night has been quite calm, hast thou forgotten?

FIORA : Listen! Fly!

(Avito escapes from the terrace towards the right. Fiora watches him, follows him as if to protect him, then runs towards her rooms. But the door on the left has opened and Archibaldo has appeared by himself).

ARCHIBALDO : Fiora! Fiora! Fiora!
(concealing every movement from the old man's ears, Fiora tries to escape silently).

ARCHIBALDO : (persisting) Thou'rt close at hand.... I hear
thee breathing!
Thou'rt breathless! and excited!
O Fiora say : with whom hast thou been speaking?

FIORA : (with new firmness)
I have been speaking to myself!

ARCHIBALDO : (slowly approaching her) Do not escape!
Stay! I wish to know!

(He seizes her as she leans against a pillar. He draws her to him, touches her face with his hand, he feels her within his fine old arms. In pacified tones and with amazement:)

ATTO PRIMO

Non puo darsi!
 : Tu mentire cosi! Così tradire!

(Piu amoroso, con la gola quasi stretta da una
 mascente bonta paterna, senile)
 Tu sei come una bimba..Se mentisci...
 e per nulla....Chi, adunque, era con te?

FIORA : Nessuno, mio signore!

ARCHIBALDO : (indagando).
 Perche tremi,
 se dici il vero?.....

FIORA : (subitamente pungendolo)
 Ed anche voi tremate
 e non mentite.....

ARCHIBALDO : (impetuoso)
 Fiora!
 (Lieve pausa)
 E vero! Tremo
 Ma tremo.....tremo per la tua menzonga...

FIORA : (con ingenuita feroce)
 Io son venuta, qua, sulla terrazza....
 Non potevo dormire...col pensiero....

ARCHIBALDO : Di chi? Di chi?.....

FIORA : (con semplicita)
 Del mio sposo ManfredO!.....

ARCHIBALDO : Orrore! Orrore! Oh, buio senza fine!
 Tu sei di ferro; tu sei di catene
 intorno alla mia testa!

FIORA : (riaccostandosi a lui con inganno)
 Mio signore!

ARCHIBALDO : No! Ferma! Non avvicinarti piu!
 Ho per te come il terrore d'un bimbo....
 E la persona tua, che dentro l'ombra

ACT ONE

It cannot be!

That thou should'st lie so! should'st deceive so!
(More lovingly, almost choked with a growing
fatherly and protective kindless)

Thou'rt like a baby if thou liest

'Tis for nothing Who, then, was with thee?

FIORA (with unfaltering resoluteness; without bending;
rigidly, but with a slight tremor)
No one, my lord!

ARCHIBALDO: (feeling her) Why dost thou tremble,
If thou sayest true?

FIORA : (suddenly touching him)
You also are atremble
And are not lying

ARCHIBALDO: Fiora!
(slight pause)
'Tis true! I'm trembling
But I am trembling trembling for thy lie!

FIORA : (with fierce ingenuity)
I came out hither, on the terrace
I could not sleep for thinking

ARCHIBALDO: (shouting, suddenly)
Of whom? of whom?

FIORA : (simply) Of my husband, Manfred

ARCHIBALDO: O horror! horror! Oh, unending night!
Thou'rt made of iron; thou'rt made of chains
Inside my head!

FIORA : (approaching him deceitfully)
My lord!

ATTO PRIMO

sentivo sorvolare come un'ala
di candore, mi par soffio di gelo,
brivido accusatore; ... si che ancora,
mentre sento che tu qui, qui tradivi,
io mi debbro abbracciar la tua menzogna,
e per non arrossire giudicandoti
debbo gridare : "No...No...Non tradiva!..."

FIORA : Signore!

ARCHIBALDO : Va : non ti portrei toccarre
altro che per ucciderti!

FLAMINIO : (di dentro)
Signore!

.... (Comparendo dalla terrazza)
Monsignore! Un drapello se'e fermato
sul ponte e m'e sembrato che vi fosse
il barone Manfredo....

(Giungono dal bassa del castello squilli di trombe.
La luce del giorno e molto cresciuta)

Udite! Udite!
Lo salutano!

ARCHIBALDO : (tremante)
E lui! Flaminio, va!
Corrigli incontro.....

(col pianto nella voce)

Io....sono cieco.....Va!

FLAMINIO : (esce correndo)

ARCHIBALDO : (a Fiora dopo una lunga pausa)
Tu...non gli puoi correre incontro...No!

FIORA : (tace)

ARCHIBALDO : No! Tu dormivi....Torna nel tuo letto....

(Fiora s'avvia lentamente le sue stanze. Un lieve sorriso
crudele di vittoria e sul suo giovane viso bello...Sparisce).

ACT ONE

ARCHIBALDO : No! stay where thou art! and come no nearer!
I have an almost childish terror of thee....
And they person, which I heard gliding
Thro' the shadows like a snowy wing,
Seems like a frosty breath to me,
Coldly accusing.... To that extent, that
While I feel that thou wert here deceiving,
I must myself embrace they lie,
And, so as not to blush while judging thee,
I have to cry; No, she did not deceive me!

FIORA : My lord!

ARCHIBALDO : Go : for I could not touch thee
Unless it were to slay thee!

FLAMINIO : (from within)
My lord!
(appearing on the terrace)
My liege! a troop of soldiers has drawn up
Upon the bridge and I do think the Baron Manfred
Is among them!

(Trumpet-blasts sound from the foot of the castle. Daylight
has grown much stronger.)

Listen! listen!

They are saluting!

ARCHIBALDO : (trembling)

'Tis he! Flamino, go!

Run forth to meet him....

(with tears in his voice)

I - am blind - go!

(Flaminio runs out)

ARCHIBALDO : (to Fiora after a long pause)

Thou can't not run to meet him....No!

ATTO PRIMO

ARCHIBALDO : (aspetta il figlio dolorosamente immobile)

MANFREDO : (di dentro)

Padre!

(Apparisce dalla terrazza)

ARCHIBALDO : Figliuolo mio! Giunge la luce
con te!

(Si abbracciano)

MANFREDO : Troppo era lungo e tedioso
l'assedio per la mia brama ardentissima...
E son fuggito: e restero con te
qualche giorno.

ARCHIBALDO : Potessi tu restare sempre!

MANFREDO : Oh, si; presto finira la guerra
(Lieve pausa)

(E Fiora; dorme?....)

ARCHIBALDO : Dorme.

MANFREDO : Oh, padre mio
questo ritorno m'e caro siccome
un premio lungamente atteso.....
.....Nelle guerre
combattute, nel sangue, nella strage,
nell'orgia di vittoria, io sono stato
ferma colonna di virtu, si come
tu m'hai insegnato, padre!...E Fiora, Fiora
amare mi sprai; che tu educata
l'avrai come un'agnella di candore....

ARCHIBALDO : Godi la gioia tua! ...Fiora ti aspetta...
Anzi, ella giunge;...sento i passi suoi....

MANFREDO : Io non sento ; ella vola....
(Si rivolge alla porta di destra.Apparisce
Fiora)
Fiora! Fiora!

ACT ONE

FIORA : (is silent).

ARCHIBALDO : No! Thou wert sleeping.... Go back to thy bed...

FIORA : (goes off slowly towards her rooms. A faint cruel smile of victory is on her beautiful young face....She disappears.)

ARCHIBALDO : (awaits his son, sadly motionless)

MANFREDO : (from within) Father!
(he appears on the terrace.)

ARCHIBALDO : My dearest son! Thou bringest light
With thee!
(they embrace.)

MANFREDO : Too long and wearisome
Was the siege for my impatient longing....
So I escaped; and shall remain with thee
Some days.

ARCHIBALDO : Would thou could'st stay here
Always!

MANFREDO : Oh yes! the war will soon be over.
(slight pause)
And Fiora? Is she asleep?

ARCHIBALDO : Asleep.

MANFREDO : O dearest father,
This return is dear to me as a reward
That's long expected.....
..... Throughout the war,
The fights, the bloodshed and the slaughter,
The revelries of victory, untarnished
Have I kept my virtue, as thou
Hast taught me, father! And Fiora, Fiora,
Will learn to love me : since thou hast
Brought her up as spotless as a lamb.....

ATTO PRIMO

FIORA : (con freddezza crudele, ma simile
a bonta)

Siete tornato, signor mio?! Stamani,
prima dell'alba mi sono destata
e son ventua qui sulla terrazza;
ed ho guardata tanto nella valle...
Ero certa che voi sareste giunto...
(Ad Archibaldo)

E vero, padre mio?

ARCHIBALDO : (tace)

MANFREDO : E vero, padre moi?

ARCHIBALDO : Si, si; l'ho...colta...
(Riprendendosi)
mentr'ella ti aspettava.....

MANFREDO : Oh; Fiora! Fiora!
Piccolo fiore, vieni sul mio petto;
qui, qui, tra le mie braccia, ch'io ti
rechi,

come agnella sperduta e manusetta,
all'cvile dal mio cuore intessuto.
Oh; come tremi!

(Avviandosi)

Cosi ti porterò nel tuo bel letto
d'avorio.....

(Al padre)

Padre mio, certo tu vedi,
ora, che il figlio ha trovato il suo
bene!

Certo tu vedi, perche troppa luce
esce dal cuore mio che si confunde
e si mischia e moltiplica con questa
luce odorosa che dal mio tesoro
si libera, dal mio tesoro aulente.

(Entra nella stanze di destra con Fiora
abbracciata)

ARCHIBALDO : (Solo. Pausa)

Signore mio, se tu m'hai tolto gli occhi,
fa ch'io non vedà...che sai cieco....cieco!
(Cala la tela.)

ACT ONE

ARCHIBALDO : Enjoy thy happiness! Fiora awaits thee....
Hark, she is coming....I hear her footsteps...

MANFREDO : I do not hear : she flies.....
(He turns toward the door on the R. Fiora appears)
Fiora! Fiora!

FIORA : (with cruel coldness, but with a semblance
of kindness).
Are you returned, my lord? This morning
I awoke before the dawn
And came onto this terrace....
And looked so long for you down in the
valley....
I was so certain you would come....
(to Archibaldo)
'Tis true - father.... you.... heard me....

ARCHIBALDO : (Remains silent)

MANFREDO : Is't true, my father?

ARCHIBALDO : Yes, yes - I caught her...
(correcting himself)
While she was waiting for thee.

MANFREDO : Oh, Fiora, Fiora!
Come to my breast, my little flower;
Here, here, within mine arms, that I may
bear thee,
Like to a lost and gentle lamb,
Unto the fold and shelter of my heart.
Oh, how you tremble!
(approaching her)
Thus let me bear you to your soft
White bed
(to his father)
Now, Father mine, you needs must see
Your son has found his happiness!

ATTO SECONDO

..... Terrazza sulle alte mura del castello; una terrazza tondeggiante... In cima al mura che la cinge, smerlato, piu alto d'un uomo, si giunge con una scaletta a meta del fondo.. Una panchina di pietra larga un metro, altra fino al ginocchio, gira torna torno, accosto al muro. Si giunge per due porte laterali. Pomeriggio; il cielo scoperto e corso da nubi cangianti, estive. Squilli di tromba chiamano a raccolta.

(Entrano da sinistra Manfredo e Fiora abbracciati. - Fiora e' adorna semplicemente e mirabilmente.)

MANFREDO : Dimmi, Fiora, perche ti veggo ancora cosi chiusa dinanzi al mio dolore?...
Io parto, Fiora, io parto ancora,...ancora, e sono cosi scosso che mi pare per un viaggio eterno, di partire.....

FIORA : Mio signore, v'ho detto che la vostra partenza cosi prossima turbo la gioia ch'ebbi dal vostro ritorno.... E percio son cosi, senza parole.... Io poco vi conosco, che voi siete sempre lontano; e quando ritornate pur mi dite; fra poco partiro....

MANFREDO : No; Fiora, Fiora, tu mi parli come ad un nemico che ti chiede pace. Intendi, Fiora? Intendi il mio dolore? O dimmi tu: che cosa t'addolora?

FIORA : Nulla, signore, m'addolora; solo che voi partiate;

MANFREDO :

.....Tornerò per te, per te, per la tua cara vita che voglio tutta cingere d'amore....

(Con altro modo)

Oh, Fiora: dammi alcuna cosa tua che mi possa tenere presso al cuore, mentre sarò lontano.

ACT ONE

You needs must see, because too strong a
light

Streams from my heart and flashes
And multiplies and mingles with this
perfumed light,
Which flows forth from my treasure,
From this my fragrant treasure.

(With his arm around her he goes into the room on the right.)

ARCHIBALDO : (Alone. Pause)

O Lord my God, since thou hast ta'en mine eyes,
Let me not see.... let me be blind...be blind...

(The curtain falls)

ATTO SECONDO

FIORA : Che volete?

MANFREDO : Che scegli tu?

FIORA : (con arcano dolore traboccante)
Volete la mia vita!

MANFREDO : (con pietosa mansuetudine)
Fanciulla, tu non puoi nulla donarmi,
per placare il mio cuore che per ora
t'è ignoto! Solamente io posso chiederti
un dono che mi dia per poco pace;
e te lo chieggo.

FIORA : Che?

MANFREDO : (dopo una pausa: dolorosamente)
Suonata è l'ora
della partenza. I miei prodi compagni
m'aspettano sul ponte : impaziente
sono i cavalli; un fremito di vita
e di conquista tremola nell'aria
rossa. Si parte. I miei compagni fidi
sono lieti. Si Giu, giu per l'ampia valle
si scende. Si divincolano i sogni
d'ebbrezza dalle loro menti giovani.
In mezzo a loro io sono cupo e solo....
Dentro mi piange lacrime dogliose
tutta l'umanita, perch'io mi dolgo
dell'amor mio lasciato e vado solo,
senza conforto...Ho perso ogni mio bene,
sono forse cacciato dalla gioia....
Perche, se tanto amore è dentro me?
E mi volto e riguardo sopra il colle
questo castello che rosseggia al sole....
.....
Giu, giu si scende disperatamente....
E la valle si snoda e incontra il fiume
che piange e piange e mormora e rimproverta;
e il castello si perde,...trascolora
fra gli alberi...Soltanto questa torre
si vede, questa dove siamo.....

ACT TWO.

A circular terrace on the high castle-walls. On the top of the wall which surrounds it, battlemented higher than a man's stature, is a single staircase halfway from the back. A little stone bench, about a yard wide and knee-high, winds 'round the wall. Two side-doors give access to the terrace. It is afternoon : the sky is covered with changing fleeting clouds. Trumpet blasts sound a retreat. (Enter from the left Manfredo, his arms 'round Fiora. Fiora is beautifully and simply attired.)

MANFREDO : Tell me, Fiora, why do I see thee
Still so reserved before my sorrow?
I leave thee, Fiora, once more - once more....
And I am moved like this because it seems to me
As if I left thee for an eternal journey....

FIORA : My lord, have I not told you how your
Speedy parting has cast a gloom
Upon the joy your coming brought me....
And therefore I am thus, bereft of words....
I do not know you well, since you are
Always distant; and yet when you return
You always say : soon I must leave thee....

MANFREDO : No; Fiora, Fiora : You speak to me
As to an enemy that sues for peace.
D'you hear me, Fiora? Do you grasp my grief?
O tell me : what is it that grieves you?

FIORA : Nothing, my lord, is grieving me; only
That you are going....

MANFREDO : I shall return
For thee, for thee, for that dear life of thine
That I am longing to surround with love....
(in different tones)
Oh, Fiora mine, give me some little token
That I can keep close to my heart
While I am far away.

FIORA : What do you want?

ATTO SECONDO

.....Ora, ti prego,
anima mia, mia consolazione,
resta qui un poco, monta qui sul muro,
e col tuo velo manda il tuo saluto
allo sposo che parte e mi parra,
ti giuro, anima mia, che tu m'asciughi
le lacrime sul mio cuore scoperto....
Questo ti chiedo, anima mia; non piu!
(Pausa)

FIORA : (finalmente commossa, con sincera pietà)
E questo sarà fatto.....

MANFREDO : Ora ti lascio
E volero, perché quasi m'è caro
partire, per vederti salutarmi
Addio, Fiore.....

(La bacia; si stacca subito dal bacio; fugge quasi
volando, poiché il pianto lo punge.)

FIORA : (pur liberata da lui cerca come sciogliersi da
quell'abbraccio che le è rimasto alla
persona...Si avvicina poi al muro smerlato: monta i
gradini della scaletta; si sporge...Ma ecco cautamente
e come in sogno Avito, da destra. È vestito come
Flaminio, come le guardie del castello.)

AVITO : (si guarda attorno, scorge Fiore lassu...)
Oh!.....Ficra! Ficra!
(Ella si volta; prima non lo riconosce
con quelle sue vesti)
Sono Avito! Avito!

FIORA : Ma che?! che?! Forse da quelle notte...

AVITO : Fui qui, fui qui, sempre vicino a te
con l'anima e la mente mia che perdesi....
Flaminio m'ha vestito ora così
per potermi nascondere....e vederti...

ACT TWO

MANFREDO : What wilt thou choose?

FIORA : (overflowing with secret grief)
You want my life!

MANFREDO : (with compassionate gentleness)
My child, there's nothing thou can'st give me
That will appease my heart which is as yet
Unknown to you! There's only one gift I can
ask
Of you, to give me peace awhile;
And I do ask it.

FIORA : What?

MANFREDO : (after a pause, sorrowfully)
The hour has struck
Of my departure. My brave companions
Await me on the bridge : the horses
Champ their bits; a thrill of life
And conquest pulses through the air.
We're going. My trusty companions
Are joyful. Down through the open valley
We descend. Their youthful minds
Are drunk with dreams of prowess.
I only in their midst am sad and lone
Within me all humanity weeps tears
Of grief, because I'm racked with bitter grief
At my abandoned love, and go alone
Uncomforted For I have lost my joy,
And am bereft of all my happiness
But why, if so much love is in me?
And then I turn and look where on the hill
This castle crimsons in the evening sun
.
Down, down we travel, swift and strenuous
The valley twists and meets the river
Which weeps and weeps and murmurs and reproves;
The castle's lost to sight fading
Among the trees. Only this tower
Where now we stand, can still be seen

ATTO SECONDO

FIORA : (con improvvisa disperazione)
Non posso piu verdeti...Non ti debbo
amar piu...La tua voce, oh, non risuoni
piu nell'orecchie mie...Ti prego; va....

AVITO : Io non intendo, Fiora! Sei tu, Fiora,
Fiora, che parli a me?

FIORA : Si; mille volte;
si, mille, mille: disperatamente.

AVITO : Sei mille volte mia? Che dici?

FIORA : No!
Silenzio fosco e dentro la mia vita
e terrore d'intorno...Vinta, vinta
sono dalla pietà...dalla bontà.....
Ohime: non senti il mio sposo che parte?....

AVITO : Perche non dici, il mio sposo che giunge?...

FIORA : Lasciami in pace, Lasciami al mio pianto...

AVITO : Lasciarti, Fiora! E dove andare, Fiora?
Dove vo? Dove cerco la mia vita?...

FIORA : Nasconditi. Qualcuno deve giungere.

AVITO : (sempre come trasognato)
Andro; si: fuggiro....
(S'avvia)

FIORA : Fuggi: ti prego!

AVITO : (fugge da destra)
(Fiora scende la scaletta. Entra dopo un istante
l'Ancella da sinistra)

ANCELLA: (recando un cofanetto intarsiato)
Il barone Manfredo questo dono
vi manda, baronessa.....

ACT TWO

..... Now, I entreat you,
My dearest love, my consolation,
Stay here a little longer, climb on the wall
And wave a greeting with your scarf
To your departing husband; and I swear
'Twill seem to me, that you are drying
The tears upon my heart....
I ask you this, my love, no more!
(Pause)

FIORA : (moved at last with sincere pity)
And this shall be done....

MANFREDO : Now I must leave thee....
And I shall fly, for almost do I love our
Parting, to see you wave your greeting....
Farewell, my Fiora....

(He kisses her; then wrenches himself from her, and rushes
off, shaken by sobs.)

FIORA : (freed from him, she tries to shake off the
sensation of his embrace.... Then she approaches the
battlemented walls, ascends the steps of the staircase;
stands forth there.... But suddenly Avito appears on the
R, cautiously and as in a dream. He is dressed like
Flaminio, as a castle-guard).

AVITO : (looks about him and sees Fiora up there)
Oh! Fiora! Fiora!
(She turns; at first she does not recognise him in
that garb).

FIORA : Why, how is this? Can it be, since that night....

AVITO : I have been here, here, close to thee,
Close with my soul and my tormented mind....
Flaminio dressed me thus that I might
Hide.... and watch thee....

FIORA : (in sudden desperation)
I cannot see thee any more.... I must not
Love thee.... Thy voice must never
Sound on my ears again.... I beseech thee....gc....

ATTO SECONDO

FIORA : (con infinita malinconia) ...

Metti la!

(Addita la panchina di pietra)

ANCELLA (posa il cofanetto sulla panchina. Esce)

(Fiora si approssima al cofano; lo apre lentamente; trae fuori lentissimamente un velo bianco lungo... Le braccia le cadono giù come morte; e con esse il velo... Resta un poco immobile, muta, senza pianto e senza vita. Poi si ricorda della promessa e s'accosta, recando il velo, al muro. Monta sulla scaletta; vede nella valle i cavalieri che si allontanano ed agita per la prima volta il velo;per la seconda ancora; e per la terza; e sempre il braccio le cade giù stanco...Ma ritorna Avito).

AVITO : Addio, Fiora; ho voluto rivederti...
Debbo partire; ma senza ritorno...
Addio, Fiora, se non vuoi darmi un bacio
che sarebbe principio della vita,
fammi toccare quel tuo velo bianco
che certo sa la tua molle fragranza....
(Cerca prendere il velo di lei.)

FIORA : (che ha ascoltato le sue prostrata....
ritraendosi)
.....Non toccarlo!

AVITO : Nulla di te più, dunque, m'appartiene?....

FIORA : (guardandolo compassionevolmente e tutto
dimenticando all'improvviso....con altra
voce:)
Come se bianco...Come sei disfatto....
Sembri un giglio, amorosa creatura....

AVITO : Il veleno d'amore e assai più forte
del sonno e della fame; ed oramai
più forte della vita....

ACT TWO

- AVITO : I am bewildered, Fiora! Can it be thou,
Thou, Fiora, who art speaking to me?
- FIORA : Yes - a thousand times;
Yes, a thousand, thousand, desperately.
- AVITO : Thou'rt mine a thousand times? Is that it?
- FIORA : No!
A gloomy silence is within my life
And terror all around me....I'm conquered,
Conquered by kindness.... by compassion....
Alas : dost thou not bear my husband going?
- AVITO : Wherefore not say : my husband is coming?
- FIORA : Leave me in peace. Leave me to my sorrow....
- AVITO : Leave thee, Fiora! and whither should I go?
Where can I go? Where seek my life?
- FIORA : Conceal thyself. Someone is coming.
- AVITO : (as if in a dream)
Yes, I will go.... I will escape....
(He goes)
- FIORA : Escape! I beg thee!
- AVITO : (escapes on the R.)
(Fiora comes down the staircase. A moment after the handmaid
comes in from the L.)
- HANDMAID : (handing her an inlaid casket)
Baron Manfredo sends you this offering.
- FIORA : (with intense melancholy)
Place it there!
- (the maid places the casket on the bench and goes off.)
- (Fiora approaches the casket; opens it slowly, and very

ATTO SECONDO

FIORA : Vita tua
e vita mia! Ma che pieta, che arcano
gorgo di bene ora m'invade! ...Avito,
ahime...Tu sei come una frasca troppo
esposta ai venti; il male t'ha stremato,
il male ch'io t'ho dato.

AVITO : (avidamente)

E tutto il bene
rendimi senza indugio con un bacio!
Oh, Fibra, scendi, scendi.....

FIORA : No, non debbo!
(Si ricorda dolorosamente del voto e
agita il velo)

AVITO : (si avvicina a lei).

FIORA : Non salire quassu!.

AVITO : Fiora; perche?

FIORA : Non domandarmi.....
(Agita il velo.)

AVITO : Allora fuggiro....
Io sono cosi stanco che non posso
quasi piu trascinararmi.....

FIORA : Avito! Resta....
Non domandare.....
Avvicinati...Bacia la mia veste....
giu sulla balza d'oro....Io l'ho trapunta!....

AVITO : (corre subito. Stringe la sua veste: la bacia).
Ah! Sento le tue dita ancora sopra,
accarezzanti il bel ricamo! Io bacio
le tue mani, cosi....Ma stranamente
aspri sono i miei baci, quasi che
l'ago tu avessi qui lasciato infisso....
(Le sue labbra avidamente si dissetano).

ACT TWO

slowly draws forth a long white scarf. Her arms hang down like dead; and the scarf with them.... She remains motionless, without tears and life, for awhile. Then she remembers her promise and approaches the wall, with the veil. She ascends the staircase; looks down, sees the horsemen disappearing in the valley and waves the veil for the first time; then the second; then the third; and each time her hand drops wearily;..... But Avito returns).

AVITO : Farewell, Fiora.... I wished to see thee once again.
For I must go, but I shall not return....
Farewell, Fiora, ... if thou refusest me
The kiss which is the source of life,
Let me at least caress thy snowy scarf
Which has been nestling in thy fragrance....
(Tries to take her scarf)

FIORA : (who has been listening to his words wearily,
drawing back)
No, do not touch it!

AVITO : Is nothing of thee, then, belonging to me still?

FIORA : (looking at him compassionately and forgetting all,
suddenly, in different tones.)
How white thou art.... and how distraught....
Thou'rt like a lily, amorous creature.

AVITO : Love's poison is by far more strong
Than sleep and hunger, and now indeed
More strong than life....

FIORA : Thy life
Is my life! But what compassion, what mysterious
Wave of kindness has engulfed me! Avito,
Woe is me! Thou'rt like a branch that's too
Exposed unto the winds; the evil has destroyed
thee,
The evil I have done thee.

AVITO : (eagerly) Then give me back
The good without delaying, in a kiss!
Come down, O Fiora, come....

ATTO SECONDO

FIORA : (Vuole ancora agitare il velo; ma non puo:
le braccia cadono; il caposi piega).
Ah; tortura! indicibile contrasto!

AVITO : (come un fanciullo)
Io non ascolto piu! Dentro il rosaio
ho immerso la mia testa....Nelle orecchie
sento i fuchi ronzarmi i loro incanti
di vecchi maghi, e il petto mi si piena
di liquori olezzanti.....

(La stringe a' ginocchi)

I tuoi ginocchi!

A quale scoglio morbido di musco
m'aggrappo, dopo tanto navigare,
dopo tanto morire!

FIORA : (accasciata, attratta)
Avito, ahime, tu pesi come piombo!
Tu mi trascini!

AVITO : Ah! La tua fresca voce
ch'io sento costassu, come m'incanta!

FIORA : Avito! Avito!

AVITO : Io stringo al petto mio
un gran fascio di fiori soavissimi!
Ma i lunghi steli solamente stringo!
Non vorro, dunque, immergere la testa
nelle corolle?!

FIORA : Avito! ahime, non sai!

AVITO : Fossi tu pure, non un fascio bello
di fiori; ma una ruvida forcata
di spini, che bruciassero lassu,
vorrei tuffar nel fuoco la mia vita
per trovarvi la morte e la tua bocca! ...

FIORA : Avito, no!

ACT TWO

- FIORA : No I must not!
(She sadly remembers her vow, and waves the scarf.)
- AVITO : (approaches her).
- FIORA : You must not come up here!
- AVITO : Fiora, why not?
- FIORA : Nay, do not ask me....
(waves the scarf)
- AVITO : Then I will fly from hence....
I am so weary that I can hardly
Drag myself away....
- FIORA : Avito! stay....
Nay - do not ask....
Come closer.... Kiss my garment....
Down on the golden fringe...I embroidered it!
- AVITO : (runs hastily to her. Seizes her dress and
kisses it)
Ah! still I feel thy fingers on it,
Lingering on the broidery. I kiss
Thy hands, like this.... But strangely stinging
Are my kisses, almost as though
Thy needle thou had'st left inserted.
(His lips drink kisses greedily.)
- FIORA : (wants to wave her scarf again, but cannot; her
arms drop; her head droops)
Oh agony! the dreadful contrast!
- AVITO : (like a child)
I will no longer listen! I've thrust
My head into the rosebush...And in my ears
The drones are humming their spells
Of ancient magic, my breast is full
Of fragrant balm... (Seizes her knees)
Thy knees!
I cling to them, as to a kindly
Mossgrown reef, after so much journ'ying,
So much dying!

ATTO SECONDO

AVITO : La bocca tua! La bocca tua, Fiora! Fiora! Disperatamente io chieggo la tua bocca!

FIORA : (abbandonandosi, vinta)
Ahime! Si peiga il voto mio, com'albero pietoso a chi muore di sete....

AVITO : Ho sete! Ho sete!
(Accoglie lei che, scendendo i grandini, cade nelle sue braccia. Si baciano come fossero moribondi d'amore. Muovono quindi la panchina. - Fiora si abbandona appoggiando la testa sul petto di Avito.)

FIORA : (dopo una pausa)
Come tremi, diletto.....

AVITO : L'amor tuo che mi ricopre tutto, ora mi fa sentire il gelo della solitudine.....

FIORA : (carezzosa: tutto dimenticando)
Pensando a Fiora, non dormivi piu....

AVITO : (quasi imitando la sua voce)
Pensando a Fiora, non vivevo piu....

FIORA : Mio diletto!

AVITO : Guarda in su....
siamo in cielo.... Si naviga nel cielo;...
si molleggia sull'etere....

FIORA : (come in sogno)
Nel cielo.....

AVITO : Oh, Fiora, dove siamo? Io mi smarrisco...
Il viso tuo; che piu non lo rammento!...
(Le prende il volto con dolce furore e lo contempla follemente)
Oh; bello; oh, bello! Oh; piccola stelluccia!

ACT TWO

FIORA : (weakening, fascinated)
Avito, woe is me, thou art like lead!
Thou drag'st me down!

AVITO : Ah! Thy fresh voice
That's sounding there above, how it enthralls me!

FIORA : Avito! Avito!

AVITO : Unto my breast I strain
A bunch of sweetest flowers!
But 'tis the long stems only that I grasp!
May I not, dearest, plunge my head
Into the petals?

FIORA : Avito! woe is me, thou know'st not!.

AVITO : Oh would to heav'n thou wert, not a fair bunch
Of flowers; but a rough clump of thorns,
That I might burn upon it,
And plunge my life into the fire
To find death and thy lips there!

FIORA : Avito! No!

AVITO : Thy lips! Thy lips, my Fiora!
Fiora! Fiora! Desp'rately
I crave thy lips!

FIORA : (yielding to him, conquered)
Alas! my will
Bows down to thine, as does a kindly tree
To one who dies of thirst.....

AVITO : I'm thirsting, - thirsting -
(He receives her, as she, coming down the steps, falls into
his arms. They kiss each other as if dying of love.
Then they move to the bench. Fiora drops onto it,
leaning her head on Avito's breast).

FIORA : (after a pause)
How thou art trembling, dearest!

ATTO SECONDO

O firmamento, tu che me l'hai data,
grazie!

FIORA : (con estasi)

.....Incatenami, dunque.....
.....In un occhio si puo chiudere
il cielo. ..Tu potrai con la tua bocca
chiudere la mia vita....Prendi...Prendila..

AVITO : Eccoti, Fiora, un bacio bello, ...l'ultimo,
l'ultimo d'un'infinita di baci....
il primo, il primo d'un'eternita....
(Si baciano e restano avvinti perdutoamente aboliti nella
amorosa)

ARCHIBALDO : Fiora!
(di dentro)

(Subito fuori seguito da Flaminio)

Fiora!

(I due amanti che non hanno sentito il primo grido
del vecchio, si sciolgono ora come da un sogno)

AVITO : (appena riacquistata la pienezza delle sue
forze, si slanzia, contro il vecchio,
avendo levato il pugnale).

FLAMINIO : (che segue Archibaldo lo ferma col gesto.)

FIORA : (rispondendo al vecchio col gesto
scongiura Avito fuggire).
Son qua!

ARCHIBALDO : (con ansia e sospetto, a Flaminio)
Guarda, Flaminio,

chi c'e.....

FLAMINIO :Non c'e nessuno!
(Avito esce)

ARCHIBALDO : (che ha sentito il suo passo, amaramente dice:)
Sta bene!Fiora, dove sei?....

ACT TWO

- AVITO : Thy love
Which wraps me round completely, now lets me
Feel the cold of solitude.....
- FIORA : (caressingly - oblivious of all)
Thinking of Fiora, he no longer slept....
- AVITO : (almost imitating her voice)
Thinking of Fiora, I no longer lived.....
- FIORA : My dearest!
- AVITO : Look up.....
We are in heaven.... We float in heaven....
We drift upon the ether....
- FIORA : (as in a dream)
In heaven.
- AVITO : Fiora, where are we? I have lost my way....
Show me thy face; for I cannot recall it!
(Takes her face in a gentle ecstasy and gazes at
it madly)
Oh, fair, most fair! Oh, little star of mine!
I thank thee, firmament, for this thy gift
To me!
- FIORA : (ecstatically) Enchain me, then....
.....The whole of heaven
Can be held within an eye....
And thou canst hold my life
With thy dear lips... Take...take it...
- AVITO : Here, Fiora, is a glorious kiss... the last,
The last of an infinity of kisses....
The first, the first of an eternity....
(They kiss, and remain locked in each other's arms, and
lost to everything, in their love-trance.)

ATTO SECONDO

FIORA : Son qua'.
(Ella resta piu indietro a destra. Archibaldo ha la prova del vero: ha udito: ha visto.)

ARCHIBALDO : (violento)
Va via, Flaminio!

FLAMINIO : (quasi balbettando)
Udite, Monsignore....
Il Barone ritorna: ha rivoltato
il cavallo.....
(Salta sulla panchina e guarda nella
valle)

ARCHIBALDO : (fremete)
Ritorna certamente!

FIORA : (ricordando il suo voto)
Ritorna?!

ARCHIBALDO : Su : Flaminio, vagli incontro.....

FLAMINIO : (insistendo)
Signore!

ARCHIBALDO : Va!

FLAMINIO : (esce correndo)

ARCHIBALDO : .. Fiora, dove sei tu?

FIORA : .. Signore!

ARCHIBALDO : (tremante d'ira e di giustizia)
La tua voce menzognera
ancora mi ferisce?!

FIORA : Monsignore!

ARCHIBALDO : Chi era qui con te? chi ci tradiva?...

FIORA : Nessuno!

ACT TWO

ARCHIBALDO : (from within)
Fiora!
(He comes out quickly, followed by Flaminio.)
Fiora!

(The two lovers, who did not hear the old man's first call,
now start asunder, as if roused from a dream.)

(Avito, who has hardly recovered his full consciousness,
hurls himself on to the old man, with his drawn dagger.)

(Flaminio, who is following Archibaldo, stops him with a
gesture)

FIORA : (replying to the old man, entreats Avito
by a gesture to escape)
I am here!

ARCHIBALDO : (anxiously and suspiciously, to Flaminio)
Look, Flaminio,
Who is there?

FLAMINIO : No one is there!
(Avito goes out.)

ARCHIBALDO : (who has heard his footsteps, says bitterly)
'Tis well.... Fiora, where art thou?

FIORA : I am here!
(She remains a little behind on the right. Archibaldo
has proof of the truth; he has heard; he has seen.)

ARCHIBALDO : (with violence)
Be gone, Flaminio!

FLAMINIO : (almost stammering)
Listen, my Lord
The Baron is returning : he has turned back
His horse....
(He jumps onto the bench and looks into the
valley.)

ATTO SECONDO

ARCHIBALDO : Fiora!

FIORA : (accovacciandosi, come per isparire,
sulla panchina, accosto al muro).
Nessuno! Nessuno!

ARCHIBALDO : Ho udito il passo suo.....
(La ghermisce)

FIORA : (improvvisamente ergendosi come la serpe)
Allora...Allora...Quello ch'e fuggito
era l'amore mio; era mio bene....
E voi, tremendo vecchio, che mi siete
adosso come la vendetta, come
la morte.....non mi fate piu terrore,
ora che penso a lui!

ARCHIBALDO : Dimmi il suo nome!
Fa ch'io lo conosca.....

FIORA : Ch'io parli con Manfredo, che ritorna
La sua bonta!

ARCHIBALDO : (buttandola, con violenza, distesa
sulla panchina)
No! No! Perdonerebbe,
e gli ho insegnato io questa virtu
senza gioia!
(Ha preso la sua gola)
Il suo nome! Il nome suo!

FIORA : (e distesa sulla panca; il vecchio la ricopre
con la sua vasta persona. Si sente
la sua voce ferma).
Ei non ha nome, poi ch'e piu di tutto...

ARCHIBALDO : Traditrice...La tua gola I oserra
questo nome...La mano mia lo stringe...
Dillo! ...Bada: Manfredo s'avvicina
e perdona...Non io, se tu non parli...
Dillo; dillo!

ACT TWO

ARCHIBALDO : (trembling)
In truth, he is returning!

FIORA : (remembering her vow)
Returning?

ARCHIBALDO : Quick! Flaminio, go to meet him

FLAMINIO : (urgently)
My lord!

ARCHIBALDO : Go!
(Flaminio runs off.)

ARCHIBALDO : Fiora, where art thou?

FIORA : Sire!

ARCHIBALDO : (trembling with anger and loyalty)
Your lying voice
Once more offends me!

FIORA : My lord

ARCHIBALDO : Who has been here with thee? Who
Betrayed us?

FIORA : No one!

ARCHIBALDO : Fiora!

FIORA : (cowering down on the seat close to the wall,
and if to disappear)
No one! No one!

ARCHIBALDO : I heard his footsteps.
(He seizes hold of her.)

FIORA : (suddenly rearing like a serpent)
Well then....well then.... He who has fled
Was my true lover - my beloved....

ATTO SECONDO

- FIORA : (chiaramente)
Si chiama: dolce morte!
- ARCHIBALDO : Ma se tu muori, io lo sapro ghermire
l'amor tuo.....
- FIORA : (ergendosi improvvisamente)
No! No! Allora, fammi vivere
per difenderlo: non per accusarlo....
- ARCHIBALDO : (stringendo la sua gola).
Ah! gola audace! Gola menzognera! ...
(Il vecchio si stacca dal corpo di
lei atterrito.)
(Pausa orrenda.)
Silenzio! Notte fonda! La ferocia
del sangue mio soltanto alita intorno...
(Con terrore e disperazione)
Ecco! ...Giunge Manfredo! ...S'avvicina....
E non sa...Teme..il figlio mio perduto...
Lo sento...giunge..Corre alla sua gioia..
(Ritorna presso il corpo di Fiora come a nascondere
dietro la sua persona: così attende il figlio)
(S'avvicina il tramonto.Nel cielo
nubi rossastre.)
- MANFREDO : (di dentro, a pena, con voce anelante).
Fiora! Mia Fiora! Sei caduta, sei?...
(Eccolo)
Padre! E caduta forse giù dal muro,
mentre col velo suo m'accarezzava
da lontano? Che più non l'ho veduta....
- ARCHIBALDO : (disperatamente)
La tua spada, perch'io me la conficchi
nel peto e cada sopra lei ch'è morta!
- MANFREDO : Morta! Morta!
- ARCHIBALDO : Deh! Non avvicinarti!
Io l'ho uccisa!

ACT TWO

And you, you dread old man, who dog my
Steps like vengeance, or like death,
You can no longer fright me,
Now that I think of him!

ARCHIBALDO : Tell me his name!
Tell me, that I may know him....

FIORA : Nay, let me speak to Manfred, who's returning...
He is so kind!

ARCHIBALDO : (striking her violently, as she lies on the
bench)
No! no! He would forgive you;
And I myself have trained him to this joyless
Virtue!
(He seizes her by the throat.)
His name! his name!

FIORA : lying full length on the seat; the old man
covers her with his huge person. Her voice
is heard, firm and steady)
He has no name, since he is more than all.....

ARCHIBALDO : Traitor!..... 'Tis lurking in your throat
This name..... My hand is clutching it....
Say it! Listen : Manfred is nearing
And will pardon.... Not so I, if you don't
speak...
Say it; say it!

FIORA : (clearly)
His name is : welcome death!

ARCHIBALDO : But if thou diest, I shall know how to track
Thy love..... him...

FIORA : (suddenly raising herself)
No! No. Then let me live
To defend him - not to accuse him.

ATTO SECONDO

MANFREDO : Che dici tu? Che dici?!
Morta ella?! Non piu
 esistere?! Non piu?! C'e cosi grande
 orrore che pareggi quest'orrore
 della mancanza di lei per il mondo?....

ARCHIBALDO : Impura ell'era si come la notte!...

MANFREDO : Impura?! Che di' tu? Come ragioni?

ARCHIBALDO : Impura! Ti tradiva in casa tua.
 qui, qui, mentre la mano sua mendace
 agitava quel velo che le desti,
 la vampata d'amore le lambiva
 la veste e nella colpa piu crudele
 la trancinava ancora: io l'ho sorpresa!....

MANFREDO : (a se stesso, profondamente)
 Di tanto amore era dunque capace
 quel suo cuore fanciullo: e non per me?

ARCHIBALDO : Figlio, il tuo cuore e piu freddo di lei!

MANFREDO : (con disperazione)
 Ed ama tanto!Ed ama oltre la vita!
 Lascia ch'io pianga sopra il petto suo!

ARCHIBALDO : Tu puoi; tu puoi sposare la tua bocca
 a quella dell'ignoto predatore?!....

MANFREDO : (disperatamente)
 Ma dimmi, dunque! Dimmi tu: chi era?

ARCHIBALDO : (dolorosamente)
 Ahime ch'io sono cieco, e non l'ho scorto!
 Ma, illuminato dalla mia vendetta.
 io frughero nell'ombra dove il male
 s'annida e lo vedro e ferocemente.
 lo ghermire per la tua gioia!

MANFREDO : (ripreso dal pensiero di Fiora
 implorando)
Padre mio!

ACT TWO

ARCHIBALDO : (throttling her)
Ah! wicked throat! ah lying throat!
(The old man recoils from her body in horror)
(A gruesome pause)
Silence around me! Night is falling! The fury
Of my blood alone is breathing....
(In terror and despair)
And here.... Manfred is coming. He nears....
And does not know...He fears, my poor
unhappy son,
I feel it.... he draws nigh...he runs to his
delight....
(He goes back near to Fiora's body as if to hide it behind
his person - thus he awaits his son.)
(The dawn approaches. Pale pink clouds in the sky.)

MANFREDO : (from within, panting and calling with
difficulty)
Fiora! my Fiora! Hast thou fallen?
(He appears.)
Father! Has she perchance fallen from the
wall,
While she was waving her long veil to me
From far? when I no longer saw her.....

ARCHIBALDO : (desperately)
Your sword, that I may plunge it
In my breast, and fall on her that's dead!

MANFREDO : Dead! Dead!

ARCHIBALDO : Alas! Do not come nearer!
I have slain her!

MANFREDO : What art thou saying? What?
.....That she is dead? Exists
No longer?! No longer?! Is there another
horror
In the world so great as this one, that she
is gone?

ARCHIBALDO : She was impure as she was fair!

ATTO SECONDO

ARCHIBALDO : No! Fermati.
Vedresti alla sua gola la collana
di morte delle mie dita paterne....

MANFREDO : (indietreggia)

ARCHIBALDO : Additami la strada con il suono
dei tuoi passi, che poi ti seguireo...

MANFREDO : (esce lentamente da sinistra, muto nell'-
immenso dolore)

ARCHIBALDO : (si carica sul petto la morta e s'avvia
seguendo il figlio)
(Cala la tela.)

ACT TWO

MANFREDO : Impure?! What say'st thou? Art thou raving?

ARCHIBALDO : Impure! Betraying thee in thine own house,
Here, here, the while her treach'rous hand
Waved the long veil thou gav'st her;
The blaze of love enveloped her,
And dragged her down into the cruellest guilt,
I caught her in the act!

MANFREDO : (to himself, in profound thought)
Of such great love that child-heart
Then was capable, and not for me?

ARCHIBALDO : My son, the heart is colder still than she!

MANFREDO : (brokenly)
And she could love so much! ...Even beyond
her life! ...
Then let me weep upon her breast!

ARCHIBALDO : Thou canst : thou canst unite thy lips
To those of the unknown betrayer!

MANFREDO : (brokenhearted)
But tell me then! tell me, who was he?

ARCHIBALDO : (dolorously)
Alack that I am blind and could not see him!
But, lighted by my vengeance,
Among the shadows will I grope; and where
the traitor's
Hiding will I see him, and fiercely will I
seize him
For thy pleasure!

MANFREDO : (thinking of Fiora again, entreatingly)
..... My father!

ARCHIBALDO : No! stay where thou art!
For thou would'st see the collar of death,
Around her neck, wrought by thy father's
fingers.

ATTO TERZO.

La cripta della chiesa del castello. Nel mezzo e
Fiora, vestita di bianco, distesa su di un letto
di fiori.

Un gruppo di donne velate giovani e vecchie le sta
d'intorno, ma con timorosa distanza. Un gruppo d'uomini
e piu in fondo.

Dall'interno della chiesa giunge la voce del Coro.

CORO

Morte in gelido stupore;
vita in orrida paura
giaceranno quel di che il Creatore
trarra dal buio la sua creatura.

Ogni affetto e cosa vana
ogni luce ottenbrata.....

L'amore nascera come fontana
dal seno della terra liberata
il di che il Creatore

dara la luce alla sua creatura

(Finita la muta preghiera, le donne rialzano le teste
addolorate.)

UNA GIOVINETTA

(si leva di mezzo al grouppo delle donne:)

Venni piangendo in questa strana terra
a riverderti, o nostra principessa!

Ho trovato di pianto il mondo pieno.....

Mi vedi? Io torno per la terza volta.

UOMINI

(dal fondo con voci soavi).

Fiora, Fiora, non dai tu la risposta?.....

UN GIOVANETTO

(levandosi di mezzo al gruppo)

Ella par viva.....Stanca pare.....

DONNE

Siamo

tutte per la gran doglia perse e morte!.....

ACT TWO

MANFREDO : (draws back)

ARCHIBALDO : Show me the way by the sound
Of thy footsteps and I will follow thee....

MANFREDO : (goes out slowly on the left, mute in his
intense grief)

ARCHIBALDO : (hoists the dead body across his chest and
follows his son out.)

(The curtain falls.)

ATTO TERZO

IL GIOVANETTO

Anche prima era un sogno ed era vival!

UOMINI

Lamento senza fine! ... Chi ci rende
il giglio, che venuto e ormai l'autunno....
La primavera fu uccisa tra' fiori!

UNA VECCHIA

(Che si sarà accostata a Fiora indagande)
(Improvvisa e furibonda).

Alzate, tutti, gli occhi in volto a lei....
Ella ha sul volto scritta la vendetta!

LE DONNE

(si accostano a Fiora, si fermano a due passi
dalla bara e scrutano la morta).

La vendetta?

Si Si

Parla con gli occhi.....

Ci vuol dire che il vecchio.....

Il vecchio forse...

Il vecchio certo.....

Prima che tornasse

Manfredo.....

Era già morta al suo ritorno!

Nefanda impresa!

Orribile delitto!

Reliquia violata!

Cuore infranto!

Vendicata ella sia!

Si Fiora! Fiora.....

(Si riode improvvisamente il coro sacro dentro la
chiesa. Le donne si chetano e si inginocchiano
ancora.)

UOMINI

Silenzio, Siamo in chiesa.....

ACT THREE.

The crypt in the castle-chapel. In the centre lies Fiora, in white garments, on a bed of flowers. A group of veiled women, youths and old men, stands round her, but at a timid distance. A group of men further in the background. From within the chapel the voices of the choir are heard.

CHOIR

In leaden stupor Death shall lie;
And life shall shrink in fright,
The day that the Creator calls
His creatures from the night.
Desire is but an empty thing,
All light must clouded be....
Love like a fountain forth shall spring
From out a world set free,
The day that the Creator lifts
His creatures to the light.

(After a silent prayer the women raise their sorrowful heads.)

A YOUNG GIRL : (rises from amongst the group of women)
I have come weeping to this foreign land
To see thee, O our princess, once again!
And I have found the whole world weeping....
Dost see me? For the third time I'm
returning.

MEN : (from the back, with subdued voices)
Fiora, Fiora, wilt thou not anser us?

A YOUTH : (rising from the centre of the group)
She seems alive....Weary, she seems....

WOMEN : We are distraught
And almost dead with such great sorrow!

YOUTH : At first it was a dream and she was living!....

MEN : Oh, endless lamentation! Who will restore to
us
The lily, who came among us in the autumn...
And in the spring was slain among the flow'rs!

ATTO TERZO

Oriamo.....
(Suon di campane)

LA VECCHIA

E l'ora!

UOMINI

(alzandosi)

Andiamo.....

DONNE

Si fa notte.....

TUTTI

Fiora, addio!.....

LA VECCHIA

(che ha scorto Avito che s'avvicina lentamente dalla
scala di sinistra: con sorpresa)

C'e il principe d'Altura.....

DONNE : Avito!

UOMINI : Andiamo...

Andiamo. Si fa notte

(escono salendo la scala che mette
in chiesa).

AVITO : (rimane impietrato presso l'arco d'entrata e,
come se nel mausoleo non fosse che una
gran fiamma abbagliante, il suo capo e
ripiegato, quasi nascosto. Resta immobile,
fino a che tutti non sono usciti. Indi
s'inoltra. Quando giunge presso la morta:)
Fiora, Fiora...E silenzio:siamo soli...
E tu, parlami. Aspetto. Io non ti voglio
guardare, prima che tu parli, amata,
eletta, sempre viva, anima mia.....

(Con improvviso pianto).

Ahime, no, no! Tu sei morta! Tu sei
spenta!

Igganno! Ed ora tocchero le tue
mani che paion morbide di vita;

ACT THREE

AN OLD WOMAN : (who has groped her way to Fiora's side)
(suddenly and frenziedly)
Raise, all of ye, your eyes to Fiora's face....
For on her face "revenge" is written clearly!

THE WOMEN : (approach Fiora, stand two steps from the
bier and examine the dead woman)
Revenge?

Yes! Yes!

Her eyes are sparkling....
She wants to tell us that the old man.....
Undoubtedly the old man

Before Manfred returned.....
That she was dead e'er he returned.....
Oh wicked deed!

Abhorrent crime!
Atrocious desperation!
Oh broken heart!

We will revenge her!
Yes! Fiora! Fiora!

(Suddenly the sacred choir is heard again from the church.
The women grow calmer and kneel down once more.)

MEN : Silence! We are in church

WOMEN : Let us pray

(Tolling of bells.)

THE OLD WOMAN: It is the hour!

MEN : (rising)

Let us go.....

WOMEN : The night is falling.

ALL : Fiora, farewell!

THE OLD WOMAN: (has caught sight of Avito, who is approach-
ing slowly from the steps on the left ;
with surprise)
It is the Prince of Altura.....

ATTO TERZO

Saranno fredde; baccero la tua;
bocca che sembra custodirmi il bacio
che tanto tanto sopra v'ho cercato:
anch'ella sara fredda, irrigidita....

(Con altra voce:)

Povera vita mia! Quanto travaglio,
per non avere mai tutto per me
quel ch'era mio! Si, mia, Dunque, si cara
sempre, anche spenta! Un ultimo sospiro
dell'anima tua bella e certo in te....

Fiora, lo voglio! E sopra la tua bocca:
ed e la bocca tua che piu rammenta.....

(Piangendo si getta follemente sulla bocca di lei. Dopo
un breve istante si rialza.)

Qual effluvio! Oh, miracolo! Mi perdo
dunque con te?! Si; Si; perch'io mi sento
torcere il cuore! Ahime! che piu di tutto
il dolore e possente.

(Si leva improvviso e fa qualche passo verso l'uscita
vacillando, come colpito.)

Oh, giovinezza,
sei attaccata forte alla tua roccia!

(Ode qualcuno avvicinarsi.)

Qualcuno giunge?! Ed io sarò scoperto!
(Ecco simile ad un'ombra Manfredo! Giunge da destra,
si avvicina ad Avito che non può fuggire.

(Lentamente lo scorge.)

(Si avvicina il tramonto.)

MANFREDO : Eccoti alfine, si : t'abbiamo colto!
(Riconoscendolo.)

Sei tu, Avito? Tu? Tu, ch'ella adorava?

AVITO : Che vuoi tu? Ma non vedi ch'io non passo
quasi parlare?.....

MANFREDO : E bene! ...E bene! E bene!
Tu sei già morto! Sopra alla sua bocca.
pe: poterti ghermire, fu disteso
un geleno possente.....

ACT THREE

WOMEN : Avito!

MEN : Let us go.....
Let us go. Night is falling.....
(They go off, mounting the steps leading
to the church.)

AVITO : (remains rigid near the vaulted entrance, as if
the Mausoleum held nothing but a huge dazzling
flame, his head remains bowed, almost hidden. Thus he
stands motionless till all have gone out. Then he comes
forward. When he has come close to the body :)

Fiora, Fiora... Silence surrounds us : we are
alone..... Speak-thou to me

Speak thou to me then. I'm waiting. I will not
Look at thee, beloved, before thou speakest to me,
My soul, my chosen, ever-living...

(with sudden tears)

Alas! No! no'. Thou'rt dead, Thou art
No more!.....

Delusion! And now I'll touch thy hands
Which seem to throb with life;

They will be cold; and I will kiss thy lips
Which seem to guard the kiss I sought

On them so often, ah so often :

And those, too, will be cold and stark.....

(in different tones)

Oh my poor life! What agony;

All that was mine! Yes mine! For thou art

Ever dear, even tho' dead! One last sigh

Of thy fair soul is surely still within thee...

Fiora, I want it! It lingers o'er thy mouth;

And 'tis thy mouth that doth recall most

clearly.....

(Weeping, he throws himself beside her desperately
and presses his lips on hers. After a brief
instant he raises himself again)

ATTO TERZO

AVITO : (atterrito)
 No! No! No!
 Sulla sua bocca.....

MANFREDO : Tu l'hai baciata: tu l'hai profanata;
 e muori.....

AVITO : Questo facesti, tu?
 Tu potesti in questo modo
 macchiare la sua bocca sacra?

MANFREDO : io, no!
 Ma fu mio padre che volle sapere
 chi tu fossi! ...Per me..per la mia gioia!...

AVITO : E giusto: godi della morte mia....

MANFREDO : (con disperazione)
 Ma dimmi quello, quello ch'io non so!
 Dimmi: t'amava ella?

AVITO : Come la vita
 che le fu tolta...No...di piu...di piu
 Ma se vuoi vendicarti, non tardare
 che presto io muoio, vendicati, uccidimi...
 (Vacilla, e per cadere.)

MANFREDO : (le sorreggi me, nell'ora estreme!
 Ch'io torni a te; ch'io torni a te per
 sempre!

(Si getta su lei e la bacia anch'egli sulla bocca
 e quivi rimane sussultando per la morte che si
 spande nelle sue vene. Ma ecco Archibaldo a taston
 nella sua ombre perpetua.)

ARCHIBALDO : Un gemito! T'ho colto predatore!
 (Si avvicina alla bara, cerca e sente il
 corpo di Manfredo. Subito lo abbranca)
 Predatore! ...Il tuo cuore vo' sentire
 nella morte!

MANFREDO : No, padre! Tu t'inganni!

ACT THREE

What curious exhalation! Oh miracle! Do I then
Perish with thee? Yes, yes : I feel my heart
Is being wrung! Ah me! How far more powerful
Than all is pain!

(He rises suddenly and takes a few tottering steps towards
the exit, as if struck.)

Oh youth,

How strongly art thou fettered to thy rock!

(He hears someone approach.)

Some one approaches? I shall be discovered!

(Manfred appears like a shadow. He advances from the R.
and approaches Avito, who is unable to escape. Slowly
he perceives him.)

(Sunset approaches.)

MANFREDO : Yes, here thou art at last then : we have
caught thee!

(recognising him)

Is't you, Avito? You, whom she adored?

AVITO : What do you want? Can you not see that
I can scarcely speak?.....

MANFREDO : 'Tis well 'tis well! 'tis well!
Thou art already dead! Upon her lips
To track and snare thee, there was spread
A powerful poison.....

AVITO : (terrorstruck)
No! No! No!
Upon her lips.....

MANFREDO : Yes, thou hast kissed her, hast profan'd her
And thou shalt die!

AVITO : And thou hast done this, thou?
..... Thou could'st in this wise
Sully her sacred lips?

MANFREDO : No, not I!
It was my father, who would know
Who thou wert! For me...and for my pleasure!

ATTO TERZO

ARCHIBALDO : (azlandosi improvviso con tutta la
persona)

Ah! Manfredo! Manfredo! Anche tu, dunque,
senza rimedio sei con me nell'ombra!

(CALA LA TELA.)

ACT THREE

AVITO : 'Tis just : rejoice then in my death....

MANFREDO : (in desperation)
But tell me this, this that I do not know!
Tell me : did she love thee?

AVITO : She loved me as the life
That they took from her....No, more, far
more...
But if you thirst for vengeance, do not
delay,
For I am nearly dying; avenge yourself and
kill me.
(he totters and nearly falls.)

MANFREDO : (supports him and then lays him on the ground.
Then, raising his arms to the sky :)
My God! My God! Why can't I hate!
(He turns to Fiora's corpse.)
But thou, thou can'st not leave me in my
Misery, my utter loneliness!
Let me come back to you and join you once
again!
Fiora, help me in my hour of need!
Let me come back to thee, come back to thee,
for ever!

(He throws himself on her and also kisses her on her lips
and remains there, quivering, while death slowly creeps
through his veins. Archibaldo now comes groping through
his eternal darkness.)

ARCHIBALDO : A groan! Now I have caught thee, thief!
(He approaches the bier, feels for and finds Manfredo's
body. He catches hold of it quickly.)
Thief! I want to feel thy heart
In death!

MANFREDO : (with dying voice)
No Father! Thou'rt mistaken!

ARCHIBALDO : (suddenly rising to his full height)

ACT THREE

ARCHIBALDO : Ah! Manfredo! Manfredo! Thou also, then,
Art with me past salvation in the shadows!.

(THE CURTAIN FALLS.)